

# LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO  
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

## Chiesa masseria "Giovannarolla"

(sec. XVIII 1769)

Sulla strada provinciale Ostuni-S. Michele Salentino al Km. 9 presso la contrada Salinola, è ubicata la chiesa di proprietà della famiglia Pastore.



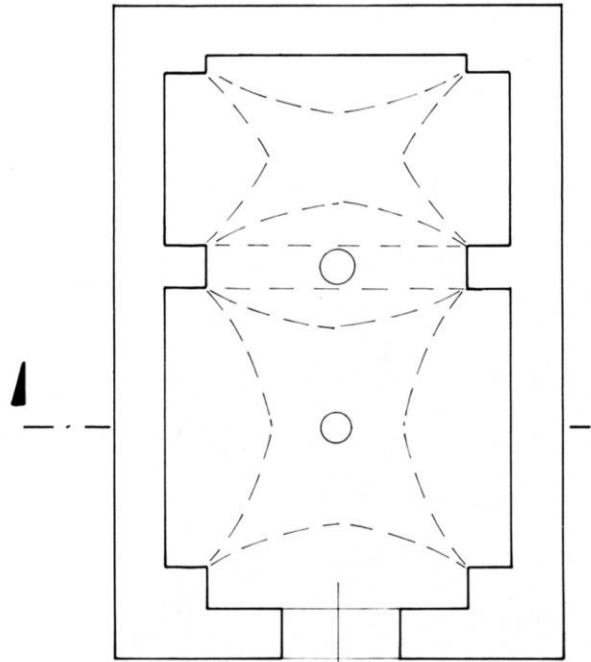
Chiesa della masseria "Giovannarolla". *Esterno.*

L'edificio chiesastico si eleva nel piazzale, di lato all'antico nucleo abitativo della masseria. Si presenta con facciata rettangolare sormontata da un timpano inscritto in una cornice modanata aggettante; all'apice si erge un pinnacolo frantumato nella parte sferica.

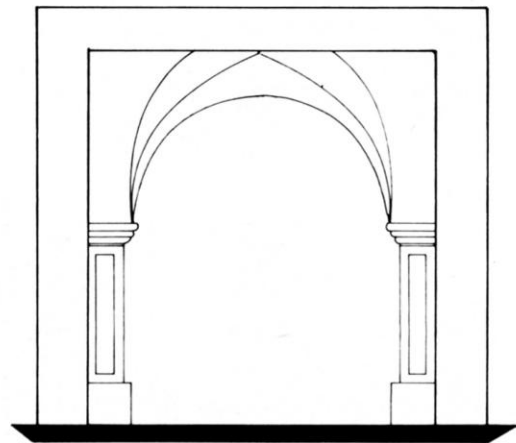
La facciata è incorniciata da una piatta parasta in pietra viva, mentre ai lati dell'ingresso sono addossati dei sedili in pietra. La chiesa è annunciata da una piccola piazzetta a "chianche". Una

piatta cornice evidenzia l'ingresso rettangolare, sul cui architrave insiste una mensola sormontata da una finestra lunettata con cornice in pietra viva.

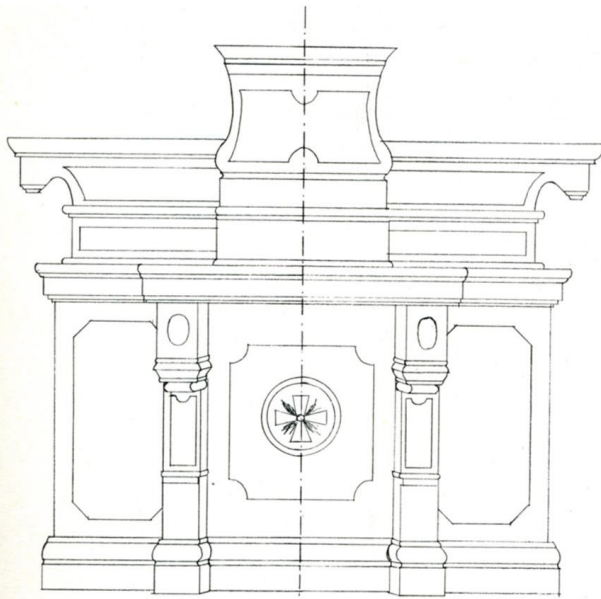
Si accede all'interno tramite un gradino. La chiesa consiste in un unico vano pavimentato a "chianche". La copertura è costituita da due volte a stella, un tempo impreziosita con eleganti medaglioni a stucco, andati perduti a causa dell'umidità, la quale rischia di compromettere la stessa staticità dell'edificio. Alla zona presbiteriale, elevata



Chiesa della masseria "Giovannarolla". *Pianta.*



Chiesa della masseria "Giovannarolla". *Sezione.*



Chiesa della masseria "Giovannarolla". *Prospetto altare.*

di un gradino, si accede attraverso un arco trionfale che divide la navata dell'abside. Sulla facciata frontale è addossato l'altare, il cui piano mensa è sorretto da due reggi-piano scolpiti con elementi geometrici; dal piano mensa si elevano due ripiani.

Al centro del paliotto, un medaglione su cui è scolpita la croce di Malta e una data: A. D. 1769. Nella parte inferiore del paliotto una iscrizione. Al di sopra dell'altare si apre una nicchia in cui è ubicata la statua della Madonna del Carmine nella consueta iconografia che la rappresenta con tre anime preganti ai suoi piedi, tra lingue di fuoco.

Data l'assenza di una nicchia o cornice in pietra che contenesse in origine la statua o il dipinto del Santo a cui la chiesa era dedicata, e considerando i diversi strati di colore sulla parete, potremmo ipotizzare per l'eleganza dell'altare che la zona presbiteriale era affrescata, cosa non molto rara nelle nostre chiese rurali.



Chiesa della masseria "Giovannarolla". *Interno.*